

PRESENTATO IL PRIMO RAPPORTO INEA SUGLI IMMIGRATI: SONO 170MILA

Boom di lavoratori stranieri nei campi Aumento del 600% in otto anni

Dai 23.000 del 1989 ai 170.000 del 2007. Sono gli stranieri che lavorano in agricoltura, prevalentemente con rapporti di lavoro stagionale. Di questi, 114.500 sono extracomunitari, su un totale di occupati nel settore agricolo che, secondo l'Istat, è di circa un milione di persone. Sono i numeri che emergono dal primo Rapporto Inea su "Gli immigrati nell'agricoltura italia-

na". Uno studio che è il frutto di un'indagine sulla relazione in Italia fra lavoratori immigrati ed agricoltura, che l'Istituto ha condotto a partire dal 1989, e che analizza l'evoluzione del fenomeno, in tutti i suoi cambiamenti. Nel periodo preso in esame, come detto, gli stranieri impiegati in agricoltura sono aumentati di sette volte. Articolata in tre sezioni, l'indagine si sviluppa a

partire dall'analisi del contesto normativo di riferimento che delinea le politiche migratorie per arrivare a definire i principali aspetti strutturali del settore agricolo, passando attraverso l'evoluzione dell'occupazione ed il conseguente ruolo dell'immigrazione fino ad evidenziare le dinamiche demografiche che hanno caratterizzato l'impiego di manodopera immigrata.

EDITORIALE

Con Telethon un'economia più etica

di Sergio Marini
Presidente Coldiretti

Imprese agricole al fianco di milioni di italiani per sostenere Telethon. In occasione della raccolta di fondi per finanziare la ricerca sulle malattie genetiche, Coldiretti scende in campo a sostegno di questa importante iniziativa. La nostra partecipazione si concretizzerà attraverso i Mercati di Campagna Amica coinvolgendo Donne Impresa, Giovani Impresa, Terranostra e Fondazione Campagna Amica. Nei mercati degli agricoltori promossi da Coldiretti saranno messi in vendita sacchetti di prodotti "Campagna amica sta con Telethon" al prezzo di dieci euro, metà dei quali andranno per sostenere la ricerca. Ma in alcune filiali della banca Bnl saranno attivate anche postazioni di Campagna Amica dove verranno messe in vendita bottiglie di olio, anche queste a scopo benefico.



Al via il pagamento di 1,4 mld di anticipi Pac

Da martedì 1° dicembre Agea e gli organismi pagatori regionali inizieranno il pagamento del saldo del 30% del premio comunitario a 1.300.000 agricoltori che ne hanno fatto richiesta il 15 maggio 2009. Si tratta di un totale di 1,4 miliardi di euro. Nel mese di dicembre Agea e gli altri organismi pagheranno, inoltre, anticipi e saldi per quasi 300 milioni di euro per le domande presentate dagli agricoltori sui Piani di Sviluppo Rurale, grazie a un'operazione straordinaria concordata con gli assessori regionali.



Per i Psr si punta a recuperare il ritardo con il quale è partita la fase attuativa della programmazione 2007-13

ECONOMIA

Ortofrutta, tutti vogliono i produttori

In occasione della presentazione del 10° Rapporto sull'ortofrutta prodotto dalla rivista "Mark Up" sono stati resi noti i dati di una indagine quali-quantitativa sui consumi (fonte: Agroter Monitor Ortofrutta), condotta su 600 responsabili acquisti di altrettante famiglie rappresentative dell'universo nazionale, da cui emergono alcuni elementi di particolare interesse. Emerge in modo importante la positività della figura del produttore. Per il consumatore il rapporto con il produttore è qualcosa di positivo, che suscita fiducia, aspettative e il riscontro lo si vede anche nel successo dei mercati di Campagna Amica.

APPROFONDIMENTI

In vigore il Trattato di Lisbona

AMBIENTE

Biogas, servono incentivi per le aziende

L'aumento degli impianti gestiti dalle imprese agricole (+20 per cento della produzioni elettriche da impianti alimentati da deiezioni o biomassa di origine agricola o vegetale rispetto all'anno precedente) e le analisi sul contributo che lo stesso settore primario è capace di portare alla produzione di energia rinnovabile rendono ormai non più rinviabile una disciplina specificatamente dedicata al comparto del biogas. Anche sulla base delle aspettative delle imprese agricole sarebbe opportuna, infatti, la predisposizione di un sistema di incentivazione specifico (attraverso la stesura di un apposito decreto ministeriale).

Arriva il contributo su oli e grassi

EUROPA

Ue, scelto il nuovo Commissario agricolo

PARLAMENTO

Frutta nelle scuole, fondi per 1,5 mln

ORGANIZZAZIONE

Roma, le giovani imprese in assemblea

